

## Rassegna del 24/07/2007

---

### **PARTE CITTADINA**

MATTINO - Iervolino: a Napoli il forum delle culture - Sapio Salvo	1
MATTINO - Mostre e concerti, vetrine da quattro milioni di visitatori - ...	3
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI - Iervolino: il Forum 2013 è già nostro - Iervolino rivela: "A Napoli il Forum delle Culture, l'evento cambierà la città" - Cuozzo Paolo	4

# Iervolino: «A Napoli il Forum delle culture»

Annuncio del sindaco  
per la kermesse 2013  
«Il 2 agosto l'Unesco  
ufficializzerà la scelta»

L'UFFICIALIZZAZIONE del Forum delle culture da parte dell'Unesco, che si terrà a Napoli nel 2013, arriverà entro i prossimi quindici giorni: lo ha annunciato in aula il sindaco Iervolino. «Un provvedimento di Rutelli già destina 5 milioni alla nostra città per avviare tutta la macchina. Si tratta dell'evento che diede la spinta a Barcellona - ha aggiunto -. Dal 2 agosto saremo protagonisti di un avvenimento che proietta Napoli al centro del Mediterraneo».

► SAPIO A PAG. 36

## Iervolino: a Napoli il Forum delle Culture

Annuncio a sorpresa durante il Consiglio comunale. La Cdl dà i voti agli assessori, il sindaco: siamo trasparenti

In aula una seduta tesa  
La maggioranza respinge  
le mozioni di sfiducia  
Domani l'esame del bilancio

SALVO SAPIO

ASCOLTA le critiche, prende nota e, a sorpresa, il sindaco annuncia in Consiglio comunale che Napoli è la sede scelta per ospitare l'edizione 2013 del Forum delle Culture. La sede individuata tra i 191 paesi aderenti all'Unesco. «Un provvedimento di Rutelli già destina 5 milioni di euro alla nostra città per avviare tutta la macchina - spiega Rosa Russo Iervolino - L'annuncio non è ancora stato ufficializzato, perché si attende che l'Unesco sciolga le riserve sulla sede del 2010, bisogna infatti individuare una città dell'Asia e si è scelto di non diffondere già la notizia della scelta della sede per l'edizione successiva. Si tratta dell'evento che diede la spinta alla trasformazione di Barcellona, dal 2 agosto, dunque, saremo protagonisti di un avvenimento che proietta Napoli al centro del Mediterraneo». Un colpo ad effetto che segue di appena qualche giorno la notizia della candidatura di Napoli. Proprio Rutelli, lo scorso 14 luglio, aveva rivelato dell'impegno finanziario del governo (appunto cinque milioni) a sostegno della proposta di Napoli come sede del Forum.

La notizia del sindaco arriva al termine di un Consiglio molto acceso. Assenze e mugugni non intaccano, però, la tenuta della maggioranza consiliare che riesce a respingere tutti gli ordini del giorno presentati contro l'intera giunta (con l'esclusione del sindaco) e il direttore generale Massa. Praticamente diciassette voti di sfiducia anche se, tecnicamente non è possibile definirli così. Eppure la seduta fiume del consiglio (oltre undici ore di discussione) rischia di lasciare scorie per la

seduta prevista domani. Il voto sul rendiconto potrebbe riaprire malumori con alcuni consiglieri della Margherita (Mastranzo in testa) che hanno annunciato di non voler votare. La conta di ieri non scende sotto quota 32 (nessun assessore ha avuto meno voti, qualcuno è arrivato a 33) e indebolisce l'opposizione che, di fatto, perde due consiglieri. Mansueto e Monaco, già passati da Forza Italia a Iniziativa Popolare, hanno votato con la maggioranza. Oggi Marco Mansueto dovrebbe diventare, con i voti dell'Unione, presidente della commissione Statuto e Regolamenti. Bocciati tutti gli ordini del giorno della Cdl (alla fine alcuni ordini del giorno sono stati raggruppati); approvato quello proposto da Prc, Pdci, Verdi, Sdi e Sd e firmato anche dalle altre forze dell'Unione. «Il confronto tra le forze politiche - si legge nella nota - ha dimostrato che le forze della sinistra hanno sempre avuto ragione nel chiedere la predisposizione di campagne d'ascolto, che coinvolgano l'intera cittadinanza, per perseguirne lo sviluppo e gli interessi».

Nell'intervento del sindaco emerge, quindi, una parola d'ordine: trasparenza. «Nessuno vi ha dato in pasto gli assessori ma le



schede che vi abbiamo presentate sono segno di trasparenza e rispetto. Non abbiamo nulla da nascondere: ho le mani pulite, da qui uscirò con le mani pulite. Se qualcuno dei consiglieri ravvisa delle ombre lo esorto a rivolgersi alla Procura della Repubblica. Io in questo lavoro ci metto l'anima e non ho nulla da guadagnare a stare qui». Parole con forte carica politica quelle del primo cittadino che rivendica di aver tracciato chiaramente le scelte della sua amministrazione. «Se fossi stata opposizione anche io avrei fatto qualche ironia sul "governo amico" ma non abbiamo fatto sconti al governo Berlusconi. Ma non abbiamo fatto sconti neppure a quello di Prodi. Chi attacca questa città è stato sconfessato». Un messaggio chiaro che arriva anche alla sua maggioranza: «Siamo tutte persone libere, sfido chi ha qualcosa da dire contro l'operato di questa amministrazione a dirlo. Io, piuttosto, ho sentito interventi nel segno di una maggioranza compatta». Una replica dura all'opposizione: «Mi dispiace leggere soddisfazione nell'evidenziare i problemi di Napoli. Se c'è la criminalità o ci sono i rifiuti è un problema di tutti». Infine ancora una stoccata al governo. «Sperimentare il reddito minimo di cittadinanza solo in alcuni quartieri porrebbe problemi di congruità costituzionale. Noi andremo avanti nella richiesta di una integrazione in Finanziaria». E domani si torna in aula.

L'evento  
nel 2013  
già pronti  
5 milioni  
del governo  
«Così  
fu rilanciata  
Barcellona»

## L'OCCASIONE

# Mostre e concerti, vetrina da quattro milioni di visitatori

**Spagna e Messico i modelli da copiare  
Oddati: spiazzati da Rosetta, siamo pronti**

UNA delegazione partirà da Napoli alla volta di Monterrey, in Messico, per studiare da vicino cos'è il Forum Unesco delle culture. Tre mesi di eventi con gli occhi del mondo addosso, «l'occasione» - come ha spiegato il sindaco Iervolino - che ha rilanciato Barcellona a livello internazionale». Incontri, mostre, concerti, spettacoli: oltre cento giorni ogni tre anni per designare la capitale mondiale della cultura e, da un continente, dettare la politica dell'Unesco all'intero pianeta. Dopo Barcellona, quest'anno dal 20 settembre all'8 dicembre toccherà

a Monterrey. Nel 2010 l'Unesco ha assegnato l'organizzazione all'Asia ma non ha ancora individuato la sede. È per questo che non si è ancora ufficializzata la scelta per il 2013. Ma la Iervolino ha rotto gli indugi, spiazzando un po' tutti. «Stiamo ancora lavorando - spiega l'assessore Oddati - perché questi sono i giorni decisivi. Siamo in fase avanzata e una nostra delegazione sarà in Messico per capire e imparare».

Più di mille gli eventi che si celebreranno in Spagna, altrettanti quelli previsti a Monterrey; otto, invece, gli ambiti intorno ai quali ruoteranno i lavori del Forum. Le tracce sono: Pace e religioni; Educazione, scienza e

tecnologia; Città, popolazioni e risorse naturali; Occupazione e conoscenza; Cultura della salute e qualità della vita; Politica, diritti umani e giustizia; Identità e diversità politiche e culturali; Comunicazione. Barcellona contò oltre tre milioni di visitatori; Monterrey punta a quota quattro. Barcellona mise in campo tutte le risorse di cui era in possesso, a partire dal Villaggio olimpico del 1992; fu allestito un villaggio commerciale e ogni zona della città fu scenario di appuntamenti. Monterrey ha scelto come centro delle attività il modernissimo parco Fundidora. E Napoli? Nel 2013 potrebbe mettere in campo l'area di Bagnoli. L'ennesima scommessa.

SA.SA.



L'annuncio: «Saremo protagonisti di un avvenimento che proietterà Napoli al centro del Mediterraneo»

# Iervolino: il Forum 2013 è già nostro

*La sindaca anticipa tutti: «Il 2 agosto ci sarà l'ufficializzazione»*

L'ufficializzazione del Forum delle Culture, che si potrebbe tenere a Napoli nel 2013, arriverà entro i prossimi quindici giorni. Quella che tutti sapevano essere soltanto una candidatura, pare ora diventare certezza. A darne notizia è stata la sindaca di Napoli, Iervolino, che intervenendo in Consiglio comunale ha fatto anche una data, il 2 agosto, giorno in cui si dovrebbe tenere una conferenza per annunciare l'evento alla presenza del ministro Rutelli che, ha ricordato la sindaca, «ha già destinato cinque milioni alla nostra città per avviare tutta la macchina». La sindaca ha spiegato che l'annuncio non è ancora stato ufficializzato perché il Comune «attende che Unesco e Onu decidano la città asiatica che ospiterà la manifestazione nel 2010. Ma certo dal 2 agosto saremo protagonisti di un avvenimento che proietta Napoli al centro del Mediterraneo».

■ A pagina 7

Cuozzo

L'assessore alla Cultura Oddati conferma l'indiscrezione

## Iervolino rivela: «A Napoli il Forum delle Culture, l'evento cambierà la città»

*La sindaca: annuncio entro il 2 agosto*

NAPOLI — L'ufficializzazione che il Forum universale delle Culture del 2013 si terrà a Napoli «arriverà entro i prossimi quindici giorni». A dare una conferma a quella che finora era una speranza sotto forma di candidatura, è stata direttamente la sindaca Rosa Russo Iervolino, ieri, replicando a chi in Consiglio comunale l'accusava di aver fatto perdere alla città tutti gli eventi in cui era stata candidata: America's Cup, Expo 2015, Banca Euromediterranea. Ma non solo. La Iervolino ha fatto anche una data, il 2 agosto, giorno in cui col ministro Rutelli dovrebbe tenere una conferenza stampa per annunciare che l'Italia, quindi Napoli,



unica città candidata dal governo, sia stata prescelta dagli organizzatori del Forum, quindi l'Onu e l'Unesco, come sede ospitante per il 2013. «Un provvedimento di Rutelli già destina 5 milioni di euro alla nostra città per avviare tutta la macchina», ha detto la Iervolino che ha spiegato come «l'annuncio non è ancora stato ufficializzato perché l'amministrazione attende che l'Unesco decida la città asiatica che ospiterà la manifestazione nel 2010». Dunque, non avendo ancora scelto la sede per il 2010, non è ancora possibile ufficializzare quella del 2013. Ma Napoli, a sentire la sindaca, dovrebbe avercela fatta. «Si tratta dell'evento che diede la spinta alla trasformazione di Barcellona — ha detto ancora la sindaca —. Dal 2 agosto, dunque, saremo protagonisti di un avvenimento che proietta Napoli al centro del Mediterraneo». Il 3 maggio scorso l'argomento era stato oggetto del Tavolo per Napoli. I 5 milioni di cui ha parlato la Iervolino serviranno per il road show di presentazione della città e per recarsi col cartello di sponsor a Monterey, in Messico, dove si terrà il Forum delle Culture del prossimo novembre. Un'altra parte dei fondi servirà invece per avviare il progetto di realizzazione della città del Forum. Tre sono i possibili ambiti di intervento: il collegio Ciano a Bagnoli, un'area di 500 mila metri quadrati di superficie; l'area delle caserme di Miano, dove il Comune avrebbe pensato anche di edificare uno stadio nuovo; l'area dei contenitori dismessi di Napoli est, cioè una superficie di circa 550 mila metri quadri. L'assessore alla Cultura, Nicola Oddati, pur non sbilanciandosi sulle date, conferma le parole della Iervolino: «Effettivamente — spiega — la candidatura è in fase molto avanzata, infatti è stata accolta molto bene sia dalla fondazione di Barcellona che dal comitato d'onore del Forum. Naturalmente, come dice il sindaco, stiamo lavorando per ufficializzare al più presto la decisione».

**Paolo Cuozzo**



**La sindaca Iervolino**